



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE PER LA PUGLIA

OGGETTO: Servizi postali universali ed accessori (Pick-Up e Posta Easy Basic) per la durata di un anno per le CC.TT. di Puglia e Basilicata

IL DIRIGENTE

- VISTI** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 inerente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- VISTO** l'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, inerente i criteri di aggiudicazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 con il quale si stabilisce che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";
- VISTO** l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 come modificato dalla L. 145 del 30.12.2018 che prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- VISTE** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- VISTO** il D.M. 28 gennaio 2009, concernente "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze" che all'art. 4 individua le responsabilità degli uffici dirigenziali generali del Dipartimento delle Finanze;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale delle Finanze n. 26849 del 23/12/2011 che individua i compiti attribuiti ai dirigenti delle Commissioni Tributarie Regionali, in particolare l'attribuzione esclusiva della adozione dei contratti, degli atti e ordinativi di fornitura relativi all'acquisizione di beni, servizi e lavori per le commissioni tributarie provinciali e alcune regionali;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze";
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che tra l'altro in parte modifica e in parte deroga ad alcune norme del codice dei contratti;
- CONSIDERATO** che questa CTR ha la necessità di utilizzare i servizi postali universali oltre che i servizi accessori, tra i quali vi rientra il ritiro della corrispondenza in sede (Pick-up Mail), per il corretto andamento delle attività d'istituto;
- TENUTO CONTO** che il servizio Pick- Up Mail è prossimo alla scadenza (30/06/2021) a seguito di proroga tecnica;
- PRESO ATTO** che la L. 4 agosto 2017, n. 124, all'art. 1, comma 57, lett. b), ha disposto, con decorrenza dal 10 settembre 2017, l'abrogazione del D.Lgs. 22 luglio 1999, n. 261, art. 4, con conseguente soppressione dell'attribuzione in esclusiva a Poste Italiane, quale fornitore del servizio postale universale, dei servizi inerenti le notificazioni e comunicazioni di atti giudiziari, ai sensi della L. n. 890 del 1982;
- VERIFICATO** che la L. n. 124 del 2017, art. 1, combinato disposto dei commi 57 e 58, prevede che la licenza da parte dei servizi privati debba essere subordinata a specifici obblighi con riguardo alla sicurezza, alla qualità, alla continuità, alla disponibilità e all'esecuzione dei servizi medesimi, da determinarsi specificatamente da parte della AGCOM, anche in materia di notificazioni;
- VERIFICATO** che, con Delibera n. 77/18/CONS del 28/2/2018, l'AGCOM ha emanato il Regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse;

- VISTO** il DM 19 luglio 2018 del MISE che, ai sensi del 4 del citato regolamento, emana il Disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali per l'offerta al pubblico dei servizi di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n.890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285);
- VISTO** l'orientamento consolidato della Giurisprudenza di legittimità, di cui, da ultimo Cass. Civ. ordinanza n. 3010 del 7/2/2018 secondo cui vanno affidati in via esclusiva al fornitore del servizio universale, cioè a Poste Italiane S.p.A. i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari di cui alla Legge 890/1982 e successive modificazioni, tra cui vanno annoverate le notificazioni a mezzo posta degli atti tributari sostanziali e processuali;
- PRESO ATTO** che Poste Italiane gestisce a norma dell'art. 23 del D.lgs. 261/1999 e s.m.i. anche il servizio postale universale fino al 2026 e oltre a coprire tutto il territorio nazionale garantisce recapiti della corrispondenza presso qualsiasi destinazione nonché è l'unica società in grado di svolgere il servizio di notificazione degli atti giudiziari;
- TENUTO CONTO** che risulta necessario garantire la continuità del servizio accessorio pick-up in quanto, come detto, prossimo alla scadenza anche in considerazione del fatto che trattasi di un servizio che per sua natura non consente interruzione alcuna;
- TENUTO CONTO** altresì che per le esigenze delle CC.TT. è indispensabile fruire anche dei servizi universali (Raccomandata – Raccomandata AR- Assicurata - Atto Giudiziario- Pacco – PosteDelivery- Posta internazionale Raccomandata) oltre che dell'ulteriore servizio accessorio Posta Easy Basic con affrancatura a carico di Poste;
- CONSTATATO** che allo stato attuale i servizi postali predetti possono essere espletati solo da Poste Italiane che ha eseguito le prestazioni oggetto dei precedenti affidamenti a regola d'arte;
- TENUTO CONTO** che Poste Italiane spa è iscritta al Mepa dove è attivo un bando "Servizi- Postali di Raccolta e Recapito e Servizi a Monte e a Valle del Recapito (SERVIZI);
- PRESO ATTO** che non sono attive convenzioni CONSIP per i servizi in oggetto;
- TENUTO CONTO** delle nuove tariffe del servizio universale in vigore dal 01 gennaio 2021 e pubblicate sul sito di Poste Italiane s.p.a.;
- PRESO ATTO** che Poste Italiane ha inoltrato un prospetto dei volumi per l'anno 2018 e 2019 relativo ai servizi in argomento sulla base dei quali si è desunto l'importo medio di € 35.000,00;
- RITENUTO** che, in ragione delle rappresentate esigenze, dell'entità economica e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti la procedura, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei contratti pubblici;

VALUTATA l'opportunità di ricorrere ad una procedura negoziata senza pubblicazione di bando nei confronti di un unico operatore attraverso la piattaforma MePA;

DETERMINA

di affidare i servizi in oggetto a mezzo Trattativa Diretta sul Mepa con POSTE ITALIANE SpA, con sede in Roma al Viale Europa, 190 - Codice Fiscale 97103880585 e Partita Iva 0114201006 per la durata di un anno, per un importo complessivo presunto pari ad euro 35.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art.10 comma 1, n. 16, del DPR 633/1972) da imputarsi sul capitolo 1268 piano gestionale 17;

di disporre che, come prescritto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza in applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e smi.

CIG: Z20322157D

Bari, 16 giugno 2021



IL DIRIGENTE
Salvatore ROMANAZZI
(originale firmato custodito agli atti)